

Regolamento Generale



Regolamento Generale

Associazione Sportiva Dilettantistica “Arcieri Tradizionali”

Art.01 - Scopi

L'Associazione ha lo scopo primario di promuovere e tutelare l'immagine e la pratica del tiro con l'arco in tutte le sue forme ludiche, agonistiche e culturali. L'Associazione è apolitica, aconfessionale e non persegue scopo di lucro. Il presente Regolamento Generale integra le norme statutarie dell'Associazione offrendone una chiave interpretativa e offrendo una migliore specificazione, ove necessario.

Art.02 - Affiliazioni

L'Associazione è affiliata alla FIARC (Federazione Italiana Arcieri Tiro di Campagna) e alla UISP (Unione Italiana Sport per tutti), di cui ne osserva gli statuti, norme, deliberazioni e disposizioni emanate dai rispettivi Organi Federali. L'Associazione è inoltre iscritta al Registro CONI delle Associazioni Sportive.

Art.03 - Requisiti per diventare Socio

Possono essere Soci dell'Associazione tutti coloro che ne condividano gli scopi statuari e si impegnino a realizzarli, senza distinzione di nazionalità, sesso ed età, purché quest'ultima superiore ad anni 7.

Art.04 - Procedura per associarsi

La procedura prevede l'inoltro di una domanda scritta al Presidente dell'Associazione con l'impegno formale ad attenersi allo Statuto e all'osservanza dei regolamenti e delibere interne. Tale richiesta viene presa in esame dal Consiglio Direttivo che si riserva di valutare l'idoneità della persona e, se nulla osta, il richiedente acquisirà ad ogni effetto il titolo di Socio solo ed esclusivamente dopo aver pagato la quota sociale richiesta relativa all'anno in corso ed aver presentato regolare certificazione medica di sana e robusta costituzione per uso non agonistico.

Art.05 - Diritti e doveri del Socio

L'iscrizione all'Associazione dà diritto a partecipare alla vita sociale dell'Associazione, nonché da diritto di voto in Assemblea (per i soci maggiorenni), secondo quanto previsto dallo Statuto dell'Associazione.

Il socio contestualmente alla quota associativa annuale può anche versare la quota di iscrizione alla FIARC come arciere. Si intende che il tesseramento FIARC del Socio deve obbligatoriamente avvenire con la Compagnia FIARC 12ROMA. Qualora ciò non fosse, non sarà possibile tesserare il Socio con l'ASD Arcieri Tradizionali. Inoltre nel caso in cui in corso d'anno il Socio ritenesse opportuno chiedere il nullaosta per altra compagnia FIARC, automaticamente, con effetto immediato, non sarà più possibile fornire al Socio il servizio del Campo di Tiro. Il Socio dovrà consegnare le chiavi del campo. Eventuali somme già versate non sono considerate rimborsabili.

Il pagamento della quota associativa annuale dà diritto all'iscrizione alla UISP come atleta e all'attivazione della polizza assicurativa prevista dalla UISP e visionabile sul sito della UISP. Ulteriore copertura assicurativa viene fornita dall'iscrizione alla FIARC. La quota associativa e la quota relativa all'iscrizione alla FIARC vanno versate entro il 31 Ottobre di ogni anno ed hanno validità per l'anno solare successivo.

Il mancato pagamento del rinnovo della quota Associativa entro il 10 Gennaio di ogni anno fa decadere il Socio da ogni diritto nei confronti dell'Associazione e comporta l'esclusione del socio e la conseguente cancellazione dal Libro Soci. Trascorso un intero anno dall'ultima iscrizione all'Associazione, in caso di successiva iscrizione all'Associazione, il socio si considera a tutti gli effetti come nuovo socio.

Il ritardato pagamento della quota di iscrizione alla FIARC (successiva al 31 Ottobre) comporta il pagamento di una mora e ulteriori penalità determinate dai Regolamenti FIARC nel caso di rinnovi tardivi.

I nuovi Soci sono iscritti al Libro soci dell'Associazione ed alla FIARC dopo il perfezionamento delle pratiche a seguito dei pagamenti effettuati.

Le eventuali dimissioni da socio da presentare a norma dell'art.9 dello Statuto non danno luogo a rimborsi delle quote sociali (tesseramento, "Quota Campo" e iscrizioni FIARC, UISP, ecc.) già versate.

Art.06 - Utilizzo del campo di tiro.

La sede operativa dell'Associazione prevede l'utilizzo di un campo di tiro, opportunamente predisposto e mantenuto per la pratica del tiro con l'arco a simulazione venatoria, secondo la regolamentazione sportiva della FIARC.

L'utilizzo del Campo di tiro è consentito ai soli Soci dell'associazione ovvero in modo saltuario ad Ospiti dei Soci, i quali si assumono ogni responsabilità civile e penale nei confronti degli Ospiti stessi e degli altri soci che in quel momento si trovano ad utilizzare il Campo di tiro.

Per l'utilizzo del Campo di tiro ed il relativo accesso i soci devono essere in regola con il pagamento della quota annuale per il Campo ("Quota Campo"). Il valore di tale quota è proposto dal Consiglio Direttivo (CD) dell'Associazione ogni anno e presentato all'Assemblea per l'approvazione del Rendiconto annuale consuntivo e preventivo.

I soci familiari (che abbiano un altro socio della stessa unità familiare di diritto o di fatto) che corrisponde la Quota Campo per intero, possono pagare la metà della Quota Campo. I soci minorenni facenti parte dell'unità familiare (che non abbiano compiuto il 18esimo anno di età) sono esentati dal pagamento della Quota Campo. Nel caso in cui il Socio minore non abbia un familiare iscritto e pagante la Quota Campo, è tenuto al pagamento di metà della Quota Campo nel caso in cui voglia fare pratica presso il Campo di Tiro dell'Associazione.

Per poter praticare il tiro con l'arco presso la Sede operativa i Soci debbono possedere un certificato di sana e robusta costituzione finalizzato alla pratica sportiva non agonistica del tiro con l'arco. Tale certificato deve essere consegnato al Presidente in originale.

In caso di nuove iscrizioni durante l'anno la Quota Campo da pagare sarà calcolata in dodicesimi, arrotondata per difetto (es. iscrizione a metà Aprile prevede il pagamento di 6 mesi di Quota Campo).

I soci che per qualsiasi motivo abbiano ritardato oltre il 31 Ottobre di ogni anno il pagamento della Quota Campo sono comunque tenuti al pagamento della quota per intero, qualora rinnovino il tesseramento nel corso dell'anno successivo. Ai soci ritardatari nel pagamento della quota campo verrà inviata una comunicazione di invito al pagamento e di richiamo al rispetto delle norme del Regolamento relative all'utilizzo del campo di tiro. I soci che intendono utilizzare il campo di tiro devono essere in grado ("una semper") di dimostrare ad un istruttore certificato FIARC la propria idoneità all'uso dell'arco. In caso contrario si rende indispensabile la frequentazione di un corso di tiro per l'apprendimento delle nozioni pratiche e teoriche basilari necessarie allo svolgimento dell'attività sportiva nelle condizioni di massima sicurezza.

Le norme che disciplinano l'accesso e la pratica sportiva presso il campo di tiro sono specificate nel regolamento interno denominato: "Norme per l'accesso e la pratica nel campo di tiro dell'Associazione Sportiva Arcieri Tradizionali".

Art.07 - Assemblee

Con riferimento agli art. 14,15,16,17 dello statuto ("Assemblee")si specifica che ogni Socio ha diritto a un voto e può farsi rappresentare in Assemblea da un altro mediante delega scritta e firmata. Ciascun Socio non può avere più di due deleghe.

I componenti del Consiglio Direttivo, incluso il Presidente, non possono avere deleghe.

Nelle Assemblee ordinarie, relativamente all'approvazione del Rendiconto annuale e l'approvazione del Rendiconto preventivo, i componenti del Consiglio Direttivo ed il Presidente si considerano astenuti.

Art.08 - Elezioni per il nuovo Consiglio Direttivo

Ogni tre anni il Presidente convoca un'assemblea generale dei Soci per procedere al rinnovo del Consiglio Direttivo.

Da Statuto (art.18) il presidente nomina un segretario per redigere il verbale dell'Assemblea elettiva. Possono presentarsi come candidati i Soci in regola con il pagamento di tutte le quote che siano iscritti all'Associazione da almeno due anni (incluso l'anno in corso).

Chi intende porre la sua candidatura dovrà darne comunicazione al Presidente entro gg.10 prima della data prevista per l'adunanza. Il socio che si candida deve tener presente che all'interno del Consiglio Direttivo le cariche non sono formali ma operative ed ogni membro riveste un ruolo e ha la responsabilità di un lavoro ben preciso. La sua candidatura implica un'assunzione di responsabilità e un impegno costante.

L'elezione dei Consiglieri può avvenire per alzata di mano, considerate le deleghe, in modo palese, o su richiesta di almeno il 10% dei soci presenti in Assemblea a scrutinio segreto. In quest'ultimo caso il Presidente ed il Segretario curano la gestione del voto e lo spoglio delle schede.

Non vi sono limiti al numero di mandati per il Presidente e per i singoli Consiglieri regolarmente eletti.

Art.09 - Regolamenti interni all'Associazione

I Regolamenti interni e le delibere del Consiglio direttivo vengono affissi nella bacheca del Campo di tiro e vengono registrate sul sito internet dell'Associazione.

Art.10 - Osservanza del Regolamento e provvedimenti disciplinari

Tutti i Soci sono tenuti ad una scrupolosa osservanza di questo regolamento e dei regolamenti interni, così come da art.8,9,10 dello Statuto. Per quanto non esplicitamente descritto valgono quelle norme tacite legate alla convivenza civile ed al decoro sportivo, che devono essere patrimonio di tutti i Soci. Contro ogni negligenza o inosservanza delle regole saranno adottate sanzioni disciplinari adeguate, dall'allontanamento temporaneo all'espulsione.

L'organo competente a giudicare le violazioni degli obblighi di cui sopra è il Consiglio Direttivo. Al socio oggetto di un potenziale provvedimento disciplinare va comunicato preventivamente di quali violazioni viene imputato, dando modo allo stesso di presentare, entro 15 giorni dalla comunicazione, una memoria difensiva scritta da consegnare al Presidente.

Il Consiglio Direttivo, ascoltati eventuali testimoni, esamina quindi gli atti e determina il provvedimento disciplinare, ovvero il non luogo a procedere entro 15 giorni dal ricevimento della memoria difensiva del Socio, dandone comunicazione scritta via raccomandata al Socio e pubblicando la delibera nella bacheca del campo di tiro.

Art. 11 – Modifiche al Regolamento Generale

Le modifiche al Regolamento Generale possono essere effettuate dall'Assemblea ordinaria dei soci, con la maggioranza dei due terzi.